



Al Direttore della D.C. del Personale
Dott.ssa Margherita Maria Calabrò

Oggetto: Interpello per funzionari presso le Direzioni Provinciali di Roma e Catania e presso alcune Direzioni Centrali.

Gentile Direttore,

Con informativa alle OO.SS. e pubblicazione, in pari data, sul sito intranet, codesta Agenzia ha disposto l'avvio di 2 procedure di interpello per l'individuazione di ben 126 funzionari con specifiche competenze professionali da destinare rispettivamente 90 alle Direzioni Provinciali di Roma e Catania e 36 ad alcune Direzioni Centrali.

E' acclarato che tale tipologia di "mobilità" del personale, più volte utilizzata in passato, ha determinato risultati insufficienti ai fini della stabile acquisizione delle specifiche professionalità nelle strutture di assegnazione creando, più che altro, una mobilità "parallela" non regolata rispetto a quella normativamente e/o contrattualmente definita.

La Scrivente, inoltre, condivide una serie di perplessità già evidenziate con analogo nota da parte di altra O.S. (in specie, CGIL Agenzie fiscali) in merito alle incoerenti scelte organizzative e di pianificazione delle risorse umane riferibili alle strutture della Direzione Regionale della Lombardia e più in generale su tutto il territorio nazionale.

Infatti, con riferimento all'interpello per le Direzioni provinciali di Roma e Catania è stato previsto che le istanze possano essere esclusivamente presentate da lavoratori provenienti dalla regione Lombardia.

Un numero consistente di funzionari individuabili esclusivamente in tale regione, oltre a determinare una forma palese di disparità di "chance" per i lavoratori di altre regioni, evidenzierebbe il fallimento delle unilaterali (errate) politiche di distribuzione dei carichi di lavoro e di gestione delle risorse umane, compreso la recente assegnazione in Lombardia di 470 funzionari neo assunti (Concorso a 892 posti) e, per contro, un numero esiguo di funzionari "in uscita" definito in sede di accordi sulla mobilità volontaria nazionale.

Pertanto, se l'Amministrazione ravvisasse l'esigenza di attivare procedure di "mobilità professionale" e/o di arginare le crescenti esigenze di personale anche nelle regioni del centro-sud, riteniamo urgente l'avvio del confronto con le OO.SS. Nazionali che possa definire una corretta pianificazione della specifica tipologia di mobilità nonché trasparenti criteri di selezione evitando disparità di trattamento e "selezioni" illegittime come quella appena avviata.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, infatti, procedere con "interpello" che non configura alcuna forma di "selezione" tant'è che il bando specifica che non sarà prevista alcuna graduatoria tra i candidati costituisce, di fatto, una mera chiamata "ad personam"...

Per quanto sopra esposto ed evidenziato la scrivente UILPA Entrate chiede l'apertura di un immediato confronto sulla tematica.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 6 dicembre 2016

Il Coordinatore Nazionale
Renato Cavallaro